Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine-TV "ROBERTO ROSSELLINI"
Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX - Cod. Fisc. 80201230580
00146 ROMA - Via della Vasca Navale, 58 - Tel. 06.12.11.25.840 - 06.12.11.25.841 - Fax 06.55.61.785
• I.P.S.I.A. "Roberto Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
• I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X
Member of CISQ Federation RINA ISO 9001:2008 Sistema Qualità Certificato
La certificazione si applica ai servizi di progettazione e di erogazione di Corsi di formazione professionale presso la sede di Via della Vasca Navale
Succursale: 00154 ROMA - Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680 - Fax 06.57.30.55.01
Website: www.cine-tv.gov.it • E-mail: info@cine-tv.gov.it
PEC: rmis08900b@pec.istruzione.it

Prot. n. 2243/V.4
del 12/05/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2021-2022

Classe 5AL LICEO ARTISTICO MULTIMEDIALE

Il Dirigente scolastico: Prof.ssa Maria Teresa Marano

Il coordinatore: Prof. Luca Arduini

Pubblicato all'albo in data 15 maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Marano Maria Teresa

Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'istruzione e per l'innovazione Digitale
Ufficio IV

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ROSSELLINI PAG.3
2. FINALITA' DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE..PAG.4
3. ELENCO CANDIDATI PAG.4
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE PAG.5
5. MODALITA' DI RECUPERO.....PAG.6
6. ELENCO DOCENTI E DISCIPLINE.....PAG.6
7. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI PAG.7
8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME.....PAG.7
9. PROGETTI, PCTO E ATTIVITA' EXTRACURRICULARI.....PAG.7
10. SCELTE METODOLOGICHE PAG.13
11. MEZZI E STRUMENTI.....PAG.13
12. VERIFICHE.....PAG.14
13. EDUCAZIONE CIVICA PAG.14

Allegati

a. **Relazioni finali dei singoli insegnanti e piani di lavoro svolti**
b. **Simulazioni prove d'esame**
c. **Indicazioni su i materiali utilizzabili per il colloquio**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ROSSELLINI

L'Istituto di Stato per la Cinematografia e la TV "Roberto Rossellini" - più generalmente conosciuto come CINE TV - costituisce da 50 anni un polo unico in Italia per la formazione tecnica nel settore della Cinematografia e della Televisione, della Fotografia e della Grafica Pubblicitaria. Nata nel 1961 come Istituto Professionale per la Cinematografia Scientifica ed Educativa, la Scuola è riconosciuta dal 1969 come Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione inserito nel Progetto 92 dal Ministero della Pubblica Istruzione.
Con l'entrata in vigore dell'ultima riforma della scuola secondaria offre i seguenti corsi:

Istruzione Professionale – Servizi culturali e dello spettacolo; corso diurno e serale.

Istruzione Tecnico – Grafica e comunicazione; corso diurno.

Liceo artistico - Indirizzo Audiovisivo e multimediale; corso diurno.

Dal 1970 ha sede negli ex Stabilimenti Cinematografici Ponti-De Laurentiis, dove sono stati girati molti film che hanno fatto la storia della cinematografia Italiana ed è dislocato in due sedi (sede centrale: via della Vasca Navale, 58 - sede succursale: via Libetta, 14).

Le sedi e le strutture:

Nella sede centrale l'Istituto è dotato di teatri di posa, impianti illuminotecnici, macchine da presa, regia televisiva broadcast, attrezzature per le riprese in esterni; una sala di proiezione cinematografica dolby SR; un dipartimento audio completo di doppiaggio, sala mixage e di tutte le apparecchiature per la ripresa sonora; un dipartimento completo di montaggio per le lavorazioni cinematografiche e il trattamento delle immagini televisive sia con sistemi analogici che digitali; un laboratorio di edizione e produzione nonché la biblioteca, la videoteca, un'aula per la consultazione video e una per video-conferenze. Nella succursale sono situati: il dipartimento di fotografia (sala di posa, reparto di sviluppo e stampa, laboratorio di elaborazione digitale delle immagini, biblioteca e sala espositiva) e il dipartimento di grafica (laboratorio di grafica convenzionale e di grafica computerizzata). Ci sono, inoltre, i laboratori di ripresa, montaggio e suono per le classi iniziali del Corso di qualifica Audiovisivi, un laboratorio di produzione multimediale, un'aula attrezzata per Comunicazioni visive. Nelle due sedi sono a disposizione degli studenti due palestre, campi di calcetto, pallamano, tennis, pallavolo e basket.

Unica scuola professionale statale in ambito nazionale, è caratterizzata da un bacino d'utenza che va ben oltre i limiti territoriali tradizionali di un istituto, con molti casi di pendolarismo interregionale e non può, dunque, essere considerato una "scuola di quartiere".

Sono di consolidata tradizione le iniziative di collegamento scuola-lavoro con imprese del settore quali RAI, MEDIASET, Cinecittà, TV locali, Studi di registrazione, Laboratori fotografici e di grafica, ecc.
Gli studenti durante il corso di studi hanno l'opportunità di partecipare professionalmente a manifestazioni pubbliche e culturali a seguito di convenzioni stipulate con Enti pubblici e privati (Ministero Pubblica Istruzione, Comune di Roma, Università Roma 3, Photo Roma Show e altri).

2. FINALITA' DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Il liceo artistico, attivato nell'a.s. 2011/2012 a seguito del D.P.R. n° 89 del 15 marzo 2010, offre una preparazione culturale generale tipica di tutti i licei, permette l'accesso all'università o all'Accademia delle Belle Arti e, allo stesso tempo, fornisce anche una formazione in campo artistico grazie alla quale vengono approfondite le discipline legate all'arte e alla comunicazione audiovisiva e multimediale.

3. ELENCO CANDIDATI

Candidati Interni

1	Belcastro Sofia
2	Dall'asta Asia
3	Dante Simone
4	De Falco Sabina
5	Favretto Tiziano
6	Felici Emiliano
7	Gallot-Lavalle' Emile
8	Gobetti Francesco
9	Menghini Clelia
10	Nunzi Anna
11	Pagnotta Nicole
12	Palacpac Sharinel Corpuz
13	Pintucci Giulia
14	Pocaterra Leonardo
15	Puglisi Valerio
16	Ricci Ludovica
17	Romeo Francesco

18	Severa Alessia Giuliana
19	Vicini Ginevra

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5AL è la settima classe del liceo artistico multimediale del nostro Istituto che giunge all'esame di Stato e quest'anno, per la prima volta, le classi quinte sono tre. È formata da 19 allievi, 11 ragazze e 8 ragazzi.
A cavallo tra la fine del primo ed inizio del secondo quadrimestre due alunni della medesima classe si sono ritirati entro il termine, per proseguire come privatisti.
Nel corso dei cinque anni di liceo il gruppo ha avuto continuità didattica negli insegnamenti di laboratorio audiovisivo e multimediale (prof. Franchi), educazione fisica (prof.ssa Vitello), discipline audiovisive e multimediali (proff. Arduini, Mazzoli) storia e filosofia (prof. Caliandro); Storia dell'Arte (prof.ssa Ciaprini) religione (prof. Vitale); i docenti delle altre materie invece sono cambiati spesso nel corso degli anni.
Il clima di lavoro è sempre stato sereno, praticamente tutti gli alunni, pur nella loro eterogeneità, sono stati corretti nel rapporto con gli insegnanti e hanno saputo mantenere quasi sempre gli impegni assunti. Il comportamento della classe è stato caratterizzato da un atteggiamento generalmente aperto e partecipe seppure con alcuni momenti di demotivazione. Dal punto di vista educativo la classe non sempre si è mostrata corretta e a volte si è sottratta alle verifiche. Ciononostante è riuscita a migliorare la capacità di stare insieme e condividere i tempi di intervento e di ascolto.
Nelle discipline laboratoriali la classe a volte ha dimostrato un maggiore impegno raggiungendo, in alcuni casi, una discreta acquisizione di abilità e conoscenze.
Nelle materie culturali, invece, solo alcuni studenti hanno acquisito durante l'anno scolastico le abilità e le competenze atte a compiere una rielaborazione personale, autonoma e critica dei contenuti, mentre in altri casi sono stati raggiunti risultati solamente sufficienti.
Complessivamente il profitto risulta soddisfacente per la maggior parte degli allievi.
Nel gruppo-classe sono presenti 6 DSA, 1 BES e un alunno con Handicap, il cui fascicolo, dove sono contenuti PDP e i PEI con le misure dispensative e compensative previste, nonché le certificazioni, è a disposizione presso la vicepresidenza.
Il consiglio di classe sottolinea comunque per tutti la possibilità di raggiungere buoni obiettivi dal punto di vista della creatività e del lavoro di gruppo.

5. MODALITA' DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono state attuate le strategie previste dal P.T.O.F. per il recupero dei debiti formativi.

6. ELENCO DOCENTI E DISCIPLINE

Docente	Disciplina
Adele Costanzo	Italiano
Roberta Cioffarelli	Matematica e Fisica
Raffaella Febbraro	Lingua e civiltà inglese
Stefania Ciaprini	Storia delle arti visive
Alessio Oreste Caliandro	Storia e Filosofia
Massimo Franchi	Laboratorio audiovisivo e multimediale - ripresa
Leo Giovanni	Laboratorio audiovisivo e multimediale - suono
Luca Arduini	Discipline audiovisive e multimediali
Sergio Mazzoli	Discipline audiovisive e multimediali
Maria Rosa Vitello	Educazione fisica
Danilo Vitale	IRC
Anna Nelli	Materia alternativa
Francesca Romoli	Sostegno
Giuseppe Avventuroso	Sostegno

Parte integrante del corpo docente è costituita dagli Assistenti Specialistici tra cui Adriano Cardarelli che svolge un ruolo fondamentale per il gruppo classe e l'inclusione di tutti gli studenti.

7. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

In merito alle rispettive programmazioni vengono definiti gli obiettivi trasversali raggiunti dalla classe, espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

- Conoscere in modo essenziale i contenuti delle singole discipline
- Comunicare, argomentare ed utilizzare le conoscenze acquisite
- Saper operare in un contesto pluridisciplinare;
- Educazione alla tolleranza, alla capacità d'ascolto e confronto con la diversità, alla cittadinanza e alla Costituzione.
- Fondamenti culturali, sociali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo-progettuale.

8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nonostante il perseverare dell'emergenza sanitaria, che a comportato casi di ricorso alla didattica integrata a distanza (DiD), sono stata comunque effettuate le simulazioni della prima e della seconda prova scritta in presenza, strutturate come prevede la normativa.

In riferimento alle modalità di svolgimento del colloquio orale dell'esame di Stato gli insegnanti si riservano - compatibilmente con lo svolgimento dei programmi - di fare delle esercitazioni con la classe di carattere pluridisciplinare partendo da materiali e esperienze proposte dai singoli docenti nelle rispettive discipline e inquadrandole in un sistema di riferimento organizzato per macro argomenti.

Durante il colloquio orale è ipotizzabile l'uso di schemi e mappe concettuali, come previsto nei rispettivi PdP, per gli alunni con DSA e BES.

La presenza e il supporto degli insegnati di sostegno e degli assistenti specialistici durante le prove è stata di fondamentale importanza, il CdC si auspica che tale preziosa presenza sia possibile anche durante l'esame di stato.

Le simulazioni svolte, le indicazioni su i materiali utilizzati e le modalità di esecuzione sono allegati al presente documento, costituendone parte integrante (Allegati b e c)

9. PROGETTI, PCTO E ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Nel corso dell'ultimo triennio di studi la classe ha partecipato a numerosissimi progetti e attività (l'elenco completo è consultabile in segreteria), validate anche per PCTO. Di seguito riportiamo le attività più rilevanti svolte negli aa.ss. 2019-2020 e 2020-2021 e 2021-2022:

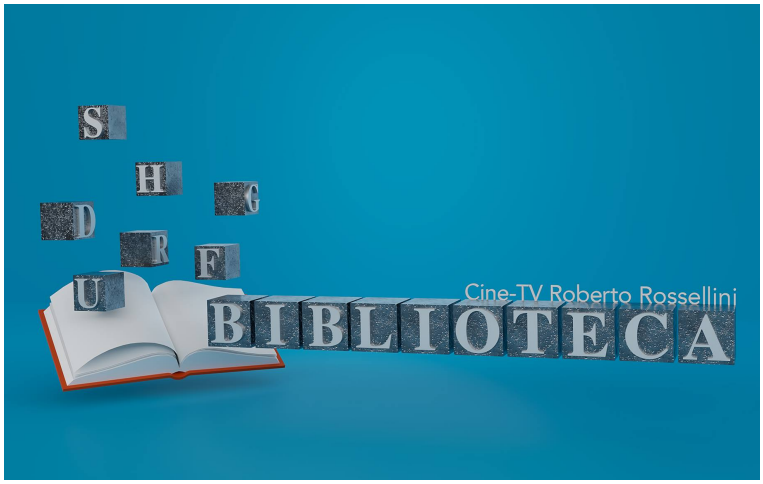
- **Biennale Licei Artistici.** La classe ha partecipato alla quarta biennale dei Licei Artistici con il progetto di un installazione multimediale sul tema del futuro.

- **Videocittà** terzo, quarto anno: Manifestazione sui mestieri del cinema e dell'audiovisivo realizzata in collaborazione con il Cine Tv. Gli studenti hanno dato un contributo operativo, tecnico e di contenuti per le ultime due edizioni della manifestazione

- **"Alice nella città"** terzo, quarto e quinto anno: sezione dedicata ai giovani e all'educazione della Festa del Cinema di Roma

- **"Popp web** quarto e quinto anno: web tv d'Istituto dedicata alle pari opportunità

- **Biblioteca** quinto anno: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento



- **Micro Salon Italia** quinto anno:Evento italiano sulla tecnologia cinematografica e audiovisiva.

- **Modulo CLIL** quinto anno: English art of the XIX century.

- **Dominio Pubblico** quinto anno: Progetto artistico e di cittadinanza attiva promosso da Dominio Pubblico in collaborazione con lo Spazio Rossellini-Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio sulla base del progetto Politico Poetico del Teatro dell'Argine

DOMINIO PUBBLICO

POLITICO POETICO +

PER UN NUOVO PATTO TRA TEATRO, ADOLESCENTE E CITTÀ

- **Stop Rape Italia** quarto e quinto anno: La resilienza delle sopravvissute allo stupro come arma di guerra, protagoniste di pace e cambiamento

- **Rumon** quarto e quinto anno: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

- **Uno sguardo raro** quarto e quinto anno: Partecipazione alla proiezione/ dibattito dell'incontro sulle malattie rare organizzato presso la Sala Cinema dell'Istituto.

- **Valerio Catoia - Haters e piccoli eroi - Polizia Postale** quinto anno: Partecipazione all'evento su Valerio Catoia, atleta affetto da sindrome di Down, protagonista del docu-film 'Haters e piccoli eroi".

- **AutoRiscatti** quarto anno: Partecipazione al bando di Arte e illustrazione

- **Progetto Idrocefalo Bambin Gesù** quarto anno: Partecipazione al progetto grafico e campagna pubblicitaria.

- **Cinema Sonoro (PROGETTO PON)** quinto anno: Partecipazione agli incontri con il Prof. R. Tamburoni sul cinema sonoro; dedicato al percorso del "Cinema Sonoro " Italiano ed Internazionale tecniche e tecnologie utilizzate.

Inoltre molti studenti della classe hanno collaborato all'orientamento in entrata presso Euroma2; all'orientamento in uscita MIUR orienta; hanno assistito negli anni a diversi spettacoli in lingua inglese. Hanno partecipato ai laboratori musicali e teatrali della scuola, come Officina e Cine TV Music Lab. Hanno collaborato con la radio e la tv dell'Istituto. Molti studenti hanno partecipato alle attività di Orientamento Universitario presso le varie facoltà romane.

Tutto le attività hanno avuto luogo nel contesto reale dei settori dell'audiovisivo e del multimediale costituendo un orientamento concreto al mondo del lavoro. Gli studenti hanno potuto verificare le competenze trasversali necessarie alle professioni creative e di sperimentarne la messa in pratica.

Sul piano dei contenuti, materiali come il film, il quadro, il video, e ovviamente il testo letterario sono stati punti di partenza per veicolare e approfondire i valori di cittadinanza e costituzione.

Gli studenti oltre a fornire un supporto operativo facendo esperienza diretta del fare lavorativo, sono stati spesso chiamati a produrre ed elaborare contenuti creativi su tematiche di rilevanza sociale come la donazione degli organi, la violenza di genere, la questione della memoria storica e l'educazione alla salute e alla legalità; raggiungendo in diversi casi una capacità comunicativa e una freschezza di linguaggio che hanno portato importanti riconoscimenti.

10. SCELTE METODOLOGICHE

Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Lezione guidata da esercizi
Lezione dialogata	Analisi del testo scritto	Visite guidate
Lavoro individuale	Visione ed analisi di film e audiovisivi	Incontri con esperti
Esercitazioni pratiche	Confronti pluridiscilinari	Progetti multimediali

11. MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo	Appunti e schemi	Mappe concettuali
Altri testi e fotocopie	Apparecchi di riproduzione multimediale	Personal computer
Riviste	Internet	Software

12. VERIFICHE

Colloqui	Prove semistrutturate	Saggi brevi e articoli di giornale
Prove strutturate	Temi	Riassunti
Analisi di testi letterari e materiali audiovisuali	Relazioni progettuali	Prove pratiche

13. EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti di educazione civica sono stati affrontati da tutte le discipline. Sul piano dei contenuti le materie di base e quelle di indirizzo hanno lavorato per veicolare e approfondire i valori di cittadinanza e costituzione in tutti gli argomenti trattati.
Gli studenti sono stati chiamati a produrre ed elaborare contenuti su tematiche di rilevanza sociale come la donazione degli organi, la violenza di genere, la questione della memoria storica e l'educazione alla salute e alla legalità, l'Agenda 2030.

Moduli svolti:

- Discussione sull'uso pubblico della storia in relazione ai fatti ucraini.
- La Costituzione italiana (caratteristiche e articoli fondamentali).
- Energia pulita e accessibile a tutti.
- La sostenibilità energetica.
- Voto alle donne; Suffragette.
- Fonti energetiche: fonti rinnovabili e non rinnovabili.
- L'Art- 9 della Cost.: in relazione alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, e del patrimonio storico-artistico.
- Violenza come arma di guerra.
- La cultura italiana di fronte alla dittatura: Manifesto degli intellettuali fascisti e Manifesto degli intellettuali antifascisti.
- Modulo sulla discriminazione razziale e di genere nella dittatura fascista. Visione del film: Una giornata particolare di E. Scola. Verifica attraverso recensione sul film e confronto con gli articoli 3 e 11 della Costituzione italiana
- Malattie rare.
- Riflessioni sul futuro.
- Bullismo e Cyberbullismo.
- L'obiettivo 11 dell'Agenda 2030: città e comunità sostenibili

ALLEGATO A

Relazioni finali dei singoli insegnanti e piani di lavoro svolti

RELAZIONE SCIENZE MOTORIE - PROF.SSA MARIA ROSA VITELLO

Gli alunni hanno collaborato alla realizzazione della programmazione dell'inizio dell'anno. La partecipazione alle attività e la risposta alle sollecitazioni didattico-educative sono da considerarsi nel complesso apprezzabili con conseguente miglioramento delle funzioni corporee e degli aspetti culturali e sportivi.

PIANO DI LAVORO SVOLTO - SCIENZE MOTORIE PROF.SSA MARIA ROSA VITELLO

Esercizi di potenziamento fisiologico a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi (pesi, corda, spalliera, tappeto).

Esercitazioni neuro muscolari: skip vari, andature varie, variazioni di velocità.

Esercizi di allungamento muscolare (stretching)

Esercizi di mobilità articolare con e senza attrezzi.

Test di potenza addominale.

Test con palla medica, forza delle braccia.

Test di velocità (30 mt.)

Salto in lungo da fermo con misurazione.

Partite di pallavolo, basket, calcetto.

Partite tennis da tavolo.

Partite col volano.

Teoria Bullismo e cyberbullismo.

RELAZIONE LABORATORIO RIPRESA - PROF. MASSIMO FRANCHI

La classe è composta da studenti perlopiù educati e riservati. Piuttosto partecipi al dialogo didattico, alcuni hanno svolto un ottimo percorso scolastico, durante tutto il corso di studi si sono evidenziate delle eccellenze. Il programma originario è stato rispettato e riadattato alle caratteristiche della classe. Sfruttando le attrezzature disponibili sono state realizzate e tutte le esercitazioni previste con risultati più che soddisfacenti sul piano dei contenuti e su quello professionale.

TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE
Test e prove strutturate, colloqui, valutazione delle esercitazioni pratiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE
Competenza, autonomia, interesse, capacità di problem solving, costanza nell'interesse e nella partecipazione, creatività, correttezza nell'esposizione durante i colloqui.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:
Autonomia nel gestire gli strumenti ed organizzare il lavoro
Competenza nell'uso della tecnologia e nella soluzione di problemi.
Saper usare la tecnologia al servizio della creatività.

PIANO DI LAVORO SVOLTO - LABORATORIO RIPRESA
PROF. MASSIMO FRANCHI

OBIETTIVI: Trasmettere agli allievi le conoscenze dei fondamenti teorici, pratici e analitici della ripresa cine/televisiva (le sorgenti luminose, gli strumenti di misura della luce e il loro uso, l'illuminazione scenica, la conoscenza delle m.d.p. e delle videocamere, le ottiche, la composizione dell'inquadratura, la troupe, etc.)e delle interazioni fra esigenze espressive e tecnologiche nell'audiovisivo.

METODOLOGIA
Lezione frontale, lezione stimolo. Lezioni pratiche

MATERIALI DI STUDIO
Strumenti: videoproiettore, computer, videocamera e accessori per le riprese, monitor, videocamera, corpi illuminanti, monitor, dispense, testo

U.D. 1
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
La videocamera –conoscenza del mezzo e del suo uso in riferimento alle esigenze produttive
CONTENUTI
Le parti fondamentali della videocamera, i sensori, la registrazione video analogica e digitale, i formati di registrazione, la preparazione e il controllo della macchina.

U.D. 2
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
La composizione dell'inquadratura e i movimenti di macchina

CONTENUTI
Panoramica, carrellata, "carrello ottico" (zoom), camera-car, dolly, camera a mano, steadycam, il movimento di inclinazione, la composizione del quadro, il punto di vista rettangolo aureo regola dei terzi, distribuzione aria e masse, la

profondità nella composizione, rapporto figura e sfondo, le attrezzature per i movimenti della m.d.p. (cavalletti, testate, carrello, dolly, gru, steadycam)

U.D. 3
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL controllo dell'esposizione
CONTENUTI
Gli elementi che determinano l'esposizione (Il diaframma, l'otturatore, la sensibilità, l'illuminamento) le attrezzature per il calcolo della luce la luce incidente la luce riflessa

U.D. 4
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Le ottiche
La messa a fuoco
L'uso dei filtri
CONTENUTI
La lunghezza focale, caratteristiche tecniche degli obiettivi, profondità di campo, profondità di fuoco, distanza iperfocale, tecniche per la regolazione della messa a fuoco, i principali filtri cinematografici

U.D. 5
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'illuminazione scenica per il cinema e la tv
CONTENUTI
Caratteristiche della luce, corpi illuminanti, stili d'illuminazione, rapporto di contrasto latitudine di posa.
Il lavoro del direttore della fotografia

U.D. 6
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Tecniche di ripresa cinematografiche e televisive
CONTENUTI
Cinema e tv due media a confronto, il processo televisivo, il processo cinematografico, le troupe ruoli e competenze

U.D. 7
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
La pellicola cinematografica e le cineprese
CONTENUTI
La pellicola in bianco nero, la pellicola a colori, pellicole invertibili, i formati, le confezioni,l l funzionamento delle mdp, caricamento dei magazzini

U.D. 8
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
La produzione di un filmato, esercitazioni fotografiche
CONTENUTI
La scelta e la preparazione dei mezzi tecnici, realizzazione di sequenze filmate, realizzazione di foto su temi precisi

RELAZIONE FILOSOFIA – PROF. ALESSIO ORESTE CALIANDRO

Profilo della classe.

La classe risulta composta da 19 alunni e mi è stata affidata dal primo anno del secondo biennio. Sin dall'inizio dell'anno il gruppo classe si è mostrato ben disposto al dialogo didattico-educativo e questo ha consentito il raggiungimento di buoni risultati sia a livello delle conoscenze che per quanto concerne le abilità e le competenze. Per quello che riguarda gli obiettivi specifici della disciplina, alla fine del nostro percorso gli studenti hanno generalmente acquisito una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali gli studenti hanno generalmente sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta.
Sulla scorta delle valutazioni derivate dalle verifiche effettuate un gruppo consistente di studenti e studentesse ha raggiunto risultati buoni e ottimi, mentre per gli altri studenti i risultati raggiunti possono dirsi più che sufficienti o discreti.

Metodologie didattiche

Didattica in presenza
Lezione partecipata; caffè filosofico; lezione frontale.

Verifiche e valutazione.
Durante l'anno scolastico sono state somministrate quattro verifiche formative: due scritte con quesiti a risposta aperta e due orali.

PIANO DI LAVORO SVOLTO – FILOSOFIA
PROF. ALESSIO ORESTE CALIANDRO

<u>LA FILOSOFIA DI KANT</u>

La filosofia di Kant come sintesi di empirismo e razionalismo
Il Criticismo come filosofia del limite
La *Critica della ragion pura*
La rivoluzione copernicana
Le partizioni della *Critica della ragion pura*
L'Estetica trascendentale
L'Analitica trascendentale
La Dialettica trascendentale
La *Critica della ragion pratica*
Gli attributi della legge morale

L'imperativo categorico
La teoria dei postulati pratici
La *Critica della facoltà di giudizio*
La struttura dell'opera
L'analisi del bello e il giudizio estetico
Il sublime

L'IDEALISMO: FICHTE

Da Kant a Fichte: la nascita dell'Idealismo.
La dottrina della scienza: i tre principi.

L'IDEALISMO: HEGEL

Tesi fondamentali della filosofia hegeliana: finito e infinito, razionale e reale, la funzione della filosofia
Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia
La dialettica
La filosofia della storia
Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA.

Caratteri generali: religione e politica

FEUERBACH:

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
La critica della religione
L'alienazione e l'ateismo
La critica ad Hegel
Umanismo e filantropismo

Marx:

Caratteristiche del marxismo
La critica al misticismo logico di Hegel
La critica del liberalismo
La critica dell'economia borghese
L'alienazione
L'interpretazione della religione in chiave sociale
Struttura e sovrastruttura
La sintesi del *Manifesto*
Il *Capitale*: merce, lavoro e plusvalore

SCHOPENHAUER

Radici culturali del sistema

Il mondo della rappresentazione come velo di Maya
Caratteri e manifestazioni della *Volontà di vivere*
Il pessimismo
Le vie di liberazione dal dolore

Da svolgere

NIETZSCHE:

Il dionisiaco e l'apollineo
La critica della morale e la trasvalutazione dei valori
La morte di Dio
Il nichilismo
Il superuomo e la volontà di potenza
L'eterno ritorno.

FREUD:

La scoperta dell'inconscio
La scomposizione psicoanalitica della personalità
L'interpretazione dei sogni
La teoria della sessualità e il complesso edipico

RELAZIONE STORIA – PROF. A. O. CALIANDRO

Profilo della classe.

La classe risulta composta da 19 alunni e mi è stata affidata dal primo anno del secondo biennio. Sin dall'inizio dell'anno il gruppo classe si è mostrato ben disposto al dialogo didattico-educativo e questo ha consentito il raggiungimento di buoni risultati sia a livello delle conoscenze che per quanto concerne le abilità e le competenze. Per quello che riguarda gli obiettivi specifici della disciplina, alla fine del nostro percorso gli studenti, nel complesso, conoscono i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal Medioevo ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usano in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sanno leggere e valutare le diverse fonti; guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
Sulla scorta delle valutazioni derivate dalle verifiche effettuate un gruppo consistente di studenti e studentesse ha raggiunto risultati buoni e ottimi, mentre per gli altri studenti i risultati raggiunti possono dirsi più che sufficienti o discreti.

Metodologie didattiche

Didattica in presenza
Lezione partecipata; lezione frontale.

Verifiche e valutazione.
Durante l'anno scolastico sono state somministrate quattro verifiche formative scritte con quesiti a risposta aperta.

PIANO DI LAVORO SVOLTO – STORIA
PROF. A. O. CALIANDRO

L'EUROPA DOPO IL CONGRESSO DI VIENNA

I moti del 20-21

I moti del 30-31

Il Risorgimento italiano

I moti del '48

I PROBLEMI DELL'UNIFICAZIONE

L'Italia nel 1861

La classe dirigente: Destra e Sinistra

Lo Stato accentrato, il Mezzogiorno, il brigantaggio

La questione romana

Il completamento dell'unità

L'ITALIA LIBERALE

La sinistra al potere

I governi Depretis

La politica interna: la riforma della scuola e la riforma elettorale

Il trasformismo

La politica estera: la Triplice alleanza e l'espansione coloniale
Movimento operaio e organizzazioni cattoliche

La democrazia autoritaria di Francesco Crispi

La politica repressiva

La politica coloniale

La parentesi giolittiana

Il ritorno di Crispi e la sconfitta di Adua

L'ITALIA GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo

L'assassinio di Umberto I

La svolta liberale

I governi Giolitti e le riforme

La politica estera di Giolitti, il nazionalismo, la guerra in Libia

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea

Dalla guerra di movimento alla guerra di usura

L'Italia dalla neutralità all'intervento

La grande strage (1915-1916)

La svolta del 1917

L'Italia e il disastro di Caporetto

La rivoluzione di ottobre e la pace di Brest-Litovsk

La guerra di Wilson e i *quattordici punti*

L'ultimo anno di guerra

I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione d'ottobre

Dittatura e guerra civile

L'Unione Sovietica: costituzione e società

Da Lenin a Stalin

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

I problemi del dopoguerra

Cattolici, socialisti e fascisti

La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana

Le agitazioni sociali e le elezioni del '19

Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci

Il fascismo agrario e le elezioni del '21

L'agonia dello stato liberale

La marcia su Roma

Verso lo Stato autoritario

Il delitto Matteotti e l'Aventino

La dittatura a viso aperto

Da svolgere:

L'ITALIA FASCISTA

Il totalitarismo imperfetto

I Patti lateranensi

Il fascismo e l'economia. La "battaglia del grano" e "quota novanta"

Il fascismo e la grande crisi: lo "Stato imprenditore"

L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica

Dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'acciaio

L'AVVENTO DEL NAZISMO

La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo

Il consolidamento del potere di Hitler

Il Terzo Reich

Repressione e consenso nel regime nazista

VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La guerra di Spagna

L'espansionismo hitleriano

La politica dell'appeasement

L'"Anschluss"

La conferenza di Monaco

IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

Le cause e le responsabilità tedesche

La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord

L'attacco a occidente e la caduta della Francia

L'intervento dell'Italia

La battaglia d'Inghilterra

Il fallimento della guerra italiana: la Grecia e il Nord Africa

L'attacco all'Unione Sovietica

L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti

La persecuzione degli ebrei e la "soluzione finale"

1942-43: la svolta della guerra e la "grande alleanza"

La caduta del fascismo e l'8 settembre

Resistenza e lotta politica in Italia

Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia

La fine del Terzo Reich

La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

RELAZIONE FINALE DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

PROFF. LUCA ARDUINI, SERGIO MAZZOLI

La classe 5BL, nella Disciplina Audiovisiva e Multimediale, si è mostrata in momenti alterni sia nel primo quadrimestre che nel secondo quadrimestre, abbastanza compatta e omogenea sul fronte dell'impegno scolastico.

L'iter del programma è stato svolto in modo regolare salvo sono state applicate alcune modifiche di riduzione rispetto alcuni punti della programmazione, e dedicato invece maggiore tempo e approfondimenti in particolare su alcuni moduli dell'iter formativo, con esito e feedback positivo dalla classe.

In linea generale la classe ha dimostrato una certa eterogeneità nelle capacità e nella padronanza dei mezzi ottenendo discreti risultati. Inoltre emergono alcuni alunni con buone doti d'autonomia, ed altri che si distinguono per la qualità dei lavori svolti. Eccellenti alcuni casi dei DSA.

In merito alle simulazioni d'esame, è stata assegnata una traccia formulata dai docenti di indirizzo, con caratteristiche simili a quelle proposte dal Ministero negli anni passati.
La classe nello svolgere le simulazioni è stata attenta e partecipativa.
L'esperienza in se è stata una dimostrazione di crescita continua del gruppo classe. Pertanto gli studenti hanno mostrato di saper padroneggiare i mezzi tecnologici e di possedere una certa autonomia nella gestione dei tempi, nell'uso dei linguaggi specifici, e completare il percorso con la realizzazione di un video audiovisivo personale e con qualità autoriali.

Metodologie didattiche
Il percorso metodologico applicato all'attività didattica consiste nelle seguenti modalità.
- Fase di ricerca, selezione del materiale.
- Analisi e lettura delle scelte operate.
- Momento di sperimentazione con l'applicazione delle tecniche.
- Riflessioni sul percorso seguito.
- Verifica dei risultati ottenuti.
- Sintesi e analisi verbo visiva

- Lezioni frontali con l'ausilio di materiale didattico in uso della scuola.
- Uso di materiale didattico fornito dal docente e visione di progetti e prodotti professionali.

Didattica in presenza
Lezione frontale, tutoring, cooperative learning; videotutorial.

Verifiche e valutazione.
Le verifiche in presenza sono formative in linea generale e possono variare rispetto alla tipologia del prodotto video o grafico assegnato o realizzato dall'alunno. Pertanto le valutazioni sono di tipo formativo e sommativo, applicabili sia su prove scritto-grafiche di quesiti a risposta aperta che su interrogazione orale collettiva.

PIANO DI LAVORO - DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALE
PROFF. LUCA ARDUINI, SERGIO MAZZOLI

MODULI IMMAGINE IN MOVIMENTO

Modulo 1a
(Teorico/Pratico)
Pencil-Test e rotoscopio.
L'introduzione del fenomeno della persistenza visiva, illusione del movimento (passo 1 e passo 2).
I principi dell'animazione e la visione delle tecniche di ripresa e di materiali, utilizzate nell'ambito storico del cinema d'animazione a partire dalla Stop-motion / pencil-test fino ad arrivare alla computer grafica con Software d'animazione 2D e 3D.
Il cinema d'animazione d'autore e forme d'arte di genere.
Prime esercitazioni in pecil-test su tavoletta luminosa.
Animare con la tecnica del pencil-test:
> Realizzazione di un LOOP animato in una breve sequenza visiva .

Modulo 2a
(Teorico/Pratico)
Storyboard (Fasi operative nella creazione di uno storyboard)
> movimento all'interno dell'inquadratura,
> movimento della macchina da presa.
> distanza cinematografica, Campi e piani.
> Esercizi sullo storyboard

Modulo 3a
(Teorico/Pratico)
Continuità visiva filmica.
> Continuità di direzione (e varianti)
> Angolazioni opposte (e varianti)
> Linea centrale (e varianti)

> Approfondimenti...

Modulo 4a
(Teorico/Pratico)
Linguaggio
Introduzione delle tipologie di linguaggi audiovisivi e mult.;approfondimenti sulle tecniche di animazione e cinematografiche e format: Trailer; booktrailer; spot; bumper-intermezzo; Titoli di testa (S. Bass e Kyle Cooper) tecnica del rotoscopio-rotoscoping; tecnica del Mo-cap. Approfondimenti riguardo differenti aspetti del mondo cinematografico (post-produzione) e audiovisivo e multimediale.

Modulo 5a
(Teorico/Pratico)
Montaggio - Movieboard
> Linguaggi del montaggio.
> Effetto kuleshov. Micro e Macro struttura del Montaggio.
> Ripresa e/o scansione delle immagini disegnate e /o immagini fotografiche.
> Fasi operative nella creazione di un movieboard.
> Montaggio del Movieboard o Animazione in pixillation.
> Sonorizzazione con l'ausilio dei laboratori di suono.
> Adobe Premiere (Uso interfaccia e strumenti per il montaggio, formati video).

Modulo 6a
(da affrontare per la fine dell'a.s.)
Approfondimenti al Software Adobe After Effects:
> Fasi operative nella creazione di effetti visivi e di editing video:
Layer - Time line – Maschere - Canale Alfa - Camera tracking - Titoli – Compositing
> Tecniche di lavorazione per la creazione di effetti visivi
Blue screen – Green screen - Rotoscoping
> Editing - Animazione - Keying ed automazioni.
> Motion tracking - Lettering-titoli
> Transizioni e Rendering.

MODULI IMMAGINE STATICA

Modulo 1b
(Teorico/Pratico)
Tutorial Photoshop e approfondimenti, propedeutici alla realizzazione di progetti.
- Interfaccia
- Livelli
- Maschere e canali
- Ritaglio e scontorno
- Giff animata
- Timeline

Modulo 2b

Concetti Photoshop 3D altri SW 3D Blender:

- Assi della tridimensionalità X,Y,Z.
- Poligoni
- Estrusione
- Mappatura

RELAZIONE FINALE - STORIA DELLE ARTI VISIVE
PROF.SSA STEFANIA CIAPRINI

La classe, nella quale sono titolare fin dal primo anno di corso, ha sempre manifestato un apprezzabile interesse per la materia, da cui è derivato un risultato, in termini di rendimento scolastico, complessivamente più che sufficiente; non sempre, però, si è mostrata realmente partecipe al dialogo educativo, alternando momenti di impegno e coinvolgimento ad altri nei quali ha adottato un atteggiamento sostanzialmente passivo. Nel corrente anno scolastico, inoltre, i numerosi impegni della classe hanno determinato una frammentazione della continuità didattica, aggravata da una mia assenza per malattia, della durata di un mese, non coperta da supplenza; ne è derivato, inevitabilmente, un rallentamento nello svolgimento del programma e una riduzione degli argomenti trattati.

PIANO DI LAVORO SVOLTO - STORIA DELLE ARTI VISIVE
PROF.SSA STEFANIA CIAPRINI

CONOSCENZE
Caratteristiche fondamentali dei principali movimenti artistici dalla metà del XVIII secolo all'inizio del '900.
Peculiarità espressive di singoli autori o gruppi di artisti.
Innovazioni tecniche e procedurali.

COMPETENZE
Saper riconoscere e collocare cronologicamente i fenomeni artistici
Utilizzo corretto e adeguato della terminologia artistica
Saper individuare i momenti di "frattura" o di continuità con la tradizione e le pratiche artistiche consolidate.

CAPACITÀ
Essere in grado di cogliere i collegamenti tra il percorso evolutivo dell'arte e quello della società
Saper analizzare un'opera nelle sue componenti espressive e strutturali

CONTENUTI (UNITA' DIDATTICHE) *(Prima del 09 maggio 2022)*

1) Dalla fine dell'*ancien regime* alla Rivoluzione francese (Rococò, Neoclassicismo)
2) L'età della Restaurazione

(Romanticismo, Realismo)

3) L'età del Positivismo
(Impressionismo, Architettura del ferro. La nascita della fotografia)

4) Il periodo della decadenza
(Post-impressionismo)

CONTENUTI (UNITA' DIDATTICHE) *

5))L'età della ricerca e della sperimentazione: le prime Avanguardie artistiche
(Fauves, Die Brucke)

6) L'arte nell'età del primo conflitto mondiale
(Cubismo, Dadaismo, Futurismo).

7) Gli sviluppi artistici nel primo dopoguerra
(Surrealismo)

Modulo Educazione Civica: l'obiettivo 11 dell'Agenda 2030

METODI
Lezioni frontali, lezione dialogata, dibattito di classe

STRUMENTI
Libro di testo, sistemi multimediali

SPAZI
Aula, aule video

VERIFICHE
Interrogazioni orali; prove scritte a risposta aperta; lavori individuali di ricerca

CRITERI DI VALUTAZIONE
Comprensione e rielaborazione personale degli argomenti studiati
Partecipazione attiva alle lezioni
Impegno autonomo e sistematico nello studio

RELAZIONE FINALE ITALIANO
PROF.SSA ADELE COSTANZO

La classe VLA ha conosciuto un continuo avvicendamento di docenti di Italiano ed è pertanto pervenuta all'ultimo anno alquanto sprovvista di un metodo di studio consolidato. Questo dato, sommato alle problematiche dovute alle abitudini e disabitudini maturate con la didattica emergenziale degli ultimi due anni e con le difficoltà di quello in corso – che ha fatto registrare una costante presenza di studenti costretti a seguire da remoto e una prolungata assenza della sottoscritta– mi ha indotto a compiere delle scelte operative da me ritenute le uniche percorribili. Constatata, infatti, la diffusa disabitudine degli studenti, e la loro resistenza, ad un approccio laboratoriale e testuale, ho optato per una didattica tradizionale, basata sulla lezione frontale e l'analisi in classe dei testi letterari. La

risposta degli studenti, sempre attenti e partecipativi, è stata soddisfacente e le verifiche hanno dimostrato un livello di apprendimento dei contenuti e delle problematiche che va dalla sufficienza all'eccellenza.
Per quanto riguarda i contenuti, va detto che la pandemia ha rallentato lo svolgimento del programma e mi ha costretto a ridimensionare il progetto iniziale.
Sul piano della produzione scritta, oltre che attraverso la simulazione di Istituto, la classe si è costantemente esercitata sulle varie tipologie acquisendo discrete competenze.

STRUMENTI ADOPERATI

- Libro di testo (AA.VV. Le occasioni della letteratura - Paravia)
- Testi letterari e critici

METODO

- Lezione frontale, documentata e partecipata
- Lettura e analisi di testi letterari e di documenti

OBIETTIVI

- Conoscenza degli argomenti
- Capacità di contestualizzazione
- Conoscenza della struttura delle principali tipologie testuali attraverso le quali avviene la comunicazione scritta
- Capacità di produrre testi adeguati nella struttura e nelle finalità
- Capacità di esprimersi oralmente in modo organico ed efficace

PIANO DI LAVORO SVOLTO - ITALIANO
PROF.SSA ADELE COSTANZO

Narratori del XIX e XX secolo

Manzoni: conoscenza generale dell'autore, poetica, pensiero. Il Cinque Maggio. Adelchi: Morte di Adelchi. Promessi Sposi: genesi, edizioni, argomento. La vigna di Renzo. Il sugo della storia.
Positivismo. Darwinismo.
Naturalismo.
Verga: cenni biografici, la produzione. Prefazione a L'amante di Gramigna. Rosso Malpelo. Prefazione a Il ciclo dei vinti. I Malavoglia: argomento, personaggi, struttura, stile.

La crisi del Positivismo: Freud, Bergson, Nietzsche (cenni)
Il contesto culturale.

Il romanzo antinaturalista:

l'Estetismo. Huysmans. Controcorrente: La casa del dandy.
O.Wilde. Il ritratto di Dorian Gray: Prefazione.
D'Annunzio, cenni biografici. Il piacere: L'attesa.
La pioggia nel pineto.

Svevo: cenni biografici, formazione culturale. I primi due romanzi. La coscienza di Zeno: struttura, tematiche. Prefazione del dottor S. , Zeno e Augusta, Finale.
Tozzi: la deformazione della realtà. Brani da Bestie.
Gadda e il romanzo enciclopedia: Il mercato di Piazza Vittorio da Quer pasticciaccio brutto de via Merulana.
Calvino e la sfida al labirinto. Brani a Le città invisibili e da le Cosmicomiche
Il Neorealismo e la ricomposizione della narrazione: Metello in carcere , da Metello di Pratolini.
Pasolini tra realismo e mito: Riccetto e la rondine da Ragazzi di vita e L'alluvione da Una vita violenta.

L'arte antinaturalistica di Pirandello: Lo strappo nel cielo di carta e la Lanterninosofia da Il Fu Mattia Pascal e Nessun nome da Uno, nessuno e centomila.

Divina Commedia, Paradiso: caratteri generali, canti I,VI, XXXIII.

Da completare:

Poeti del XIX e XX secolo

Pascoli: cenni biografici. IL Fanciullino.
Da Myricae: Il lampo, l tuono, Temporale
Da I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, Nebbia.
Da Primi poemetti: Il vischio.

Ungaretti, Montale

RELAZIONE FINALE INGLESE
PROF.SSA RAFFAELLA FEBBRARO

La classe, dove ho insegnato dal terzo anno non è molto numerosa. E' presente uno studente con sostegno.

Gli studenti hanno mostrato un buon interesse nella materia, buone capacità, buona volontà ma esse non sono state, nella maggior parte dei casi, accompagnate da uno studio personale molto costante.

La partecipazione abbastanza buona ma il carattere dei singoli nell'insieme ,e timido e riservato ha reso le lezioni di difficile svolgimento ,in quanto non si è creato il necessario dialogo costruttivo tra docente e discente.

Il gruppo classe è ,comunque, di temperamento affettuoso, sempre in grado di auto limitarsi e si contraddistingue per la sua Umanità e educazione.

Il grado di preparazione raggiunto è buono, in generale i risultati ottenuti sono soddisfacenti.

PROGRAMMA SVOLTO - INGLESE
PROF.SSA RAFFAELLA FEBBRARO

Dal testo L&L Concise :

pag 198-205 : the American Revolution The French Revolution and its impact on Britain, The Industrial Revolution

The sublime: pag 206

The Gothic Novel : testo: The Mysteries of Udolfo- Ann Radcliffe

The Romantic Novel

The Romantic Themes

Lyrical Ballads:

testo **Daffodils di William Wordsworth,**

The Rime of The Ancient Mariner di Samuel Coleridge (temi principali, riassunto), analisi e lettura del brano pag 229230,231

The Victorian Age pag 258,259260,261262,263

The Victorian Compromise and the Decline of Victorian Values pag 263-264

Charles Dickens Oliver Twist ,trama e aspetti principali. Analisi dei brani a pag280,281, pag 282,283

Serial publication

Oscar Wilde: **the Picture of Dorian Gray** riassunto e temi principali, lettura ed analisi brano a pag 319,320,321

Mese di Maggio/ Giugno

<u>Da svolgere</u>

Modernism: historical and social background: pag 358,359,360,361,362

The modern Novel

The stream of consciousness

James Joyce pag 392,393

Ulysses: pag 402,403 riassunto e temi principali lettura e analisi del testo pag 404,405

Virginia Woolf pag 406,407; **Mrs Dalloway**: pag 408,409

- Indirect Interior monologue e Direct interior Monologue: la differenza
- Inner time and Chronological time

Modulo Inglese Tecnico relativo ai movimenti di macchina ed inquadrature

The shots and Camera Movements

The point of view in Films

Modulo di ed. Civica: the women and the vote: women conditions during the Puritan Age, the step towards the right to vote, the Suffragettes

RELAZIONE FINALE - LABORATORIO MULTIMEDIALE SUONO
PROF. GIOVANNI LEO

A) - ORE DI LEZIONE. Le ore di lezione ad oggi svolte sono circa 155 in presenza

B) - BILANCIO DIDATTICO
La classe, composta da 19 studenti, mi è stata assegnata all'inizio dell'anno scolastico.
a) - Il piano di lavoro. A seguito dei feedback avuti (test di ingresso, colloqui e prove pratiche), ho scelto di seguire un piano di lavoro individuale sulla base di quello proposto in sede di dipartimento.
I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti e gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente.
Il livello di acquisizione dei contenuti non risulta omogeneo. La partecipazione e l'interesse non risultano adeguati per una piccola parte degli studenti.
La frequenza non è stata regolare per alcuni studenti. Alla data del 9 maggio 2022, il livello raggiunto è stato buono o ottimo per 4 studenti, discreto per 3 studenti, sufficiente per 4 studenti, mediocre per 4 e insufficiente per 4 studenti

C) - VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

a) Gli studenti hanno effettuato nel complesso 3 prove scritte sommative (questionari strutturati a risposta aperta e chiusa); molteplici prove pratiche formative sia in classe che a casa realizzando prodotti audiovisivi attraverso una serie di revisioni col docente; brevi prove orali formative; prove di recupero. Modalità di valutazione: competenza, autonomia, interesse, capacità di problem solving, partecipazione, creatività, correttezza nell'esposizione durante i colloqui.

D) - VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati privilegiati i laboratori e l'utilizzo degli strumenti per la ripresa, l'elaborazione e la riproduzione del suono (microfoni, mixer, dispostivi di registrazione, hardware e software specifici per la lavorazione del suono.
Sono statti utilizzati, inoltre, proiezioni, lavagna digitale, Classroom, RE, dispense preparate dal docente.
I materiali didattici relativi al programma svolto sono stati condivisi di volta in volta su piattaforma Classroom.

E) Osservazioni

La didattica è stata impostata come allenamento e attitudine al problem solving.
È stato privilegiato il raggiungimento di obiettivi quali: l'autonomia nel gestire gli strumenti ed organizzare il lavoro, la competenza nell'uso della tecnologia e nella soluzione di problemi, la gestione degli strumenti e delle tecniche al servizio della creatività.
La classe, nel complesso, è composta da alunni che presentano abilità, impegno ed interesse diversificati. Una piccola parte degli studenti ha frequentato le lezioni, ha appreso ed ha raggiunto conoscenze, abilità e competenze in modo irregolare, discontinuo e non adeguato mostrando scarsa partecipazione al dialogo formativo e mancanza di uno studio individuale sistematico.
La maggior parte degli alunni ha acquisito discrete conoscenze dei contenuti che sono stati elaborati in maniera semplice ma corretta.
Un'altra parte degli alunni, infine, ha mostrato interesse e partecipazione, autonomia nello studio e senso di responsabilità, evidenziando capacità di approfondimento personale e raggiungendo ottimi risultati in termini di abilità e competenze.

PROGRAMMA SVOLTO - LABORATORIO MULTIMEDIALE SUONO
PROF. GIOVANNI LEO

Dietro il suono del film.

La costruzione della colonna audio nel prodotto audiovisivo: fasi, ruoli, professioni.

1. Cenni sulla presa diretta.

2. Il doppiaggio: adattamento dei dialoghi, ripresa e messa a sync; montaggio della colonna dialoghi; elementi di base di post-produzione sonora. Studio e allestimento di un set-up tecnico per una sessione di doppiaggio; utilizzo dei dispositivi hardware e software. Esercitazioni pratiche: turni di doppiaggio e sonorizzazione di alcune brevi scene tratte da film di animazione e live-action.
3. La sonorizzazione, elementi di base. Il Foley artist, progetto "suoni di sala". Il materiale sonoro: metodologie di raccolta e catalogazione dei suoni. Esercitazioni di ripresa del suono e di realizzazione di cataloghi sonori a tema (indoor, outdoor). Tecnologie. Tascam Dr-400, microfoni "shotgun", aste ed accessori: funzioni ed utilizzo.

Audio analogico e digitale

1. Cenni sul campionamento e la codifica digitale del segnale analogico.
2. Formati, specifiche di lavorazione ed export dell'audio in base alla destinazione del prodotto (tipo di formato, frequenza di campionamento, profondità di bit; calcolo della bit rate).
3. Audio per il broadcasting, livelli in unità di Loudness relativi alla scala digitale.
4. Livelli di export espressi in LUFS secondo i protocolli EBU e ITU-ATCS.
5. Parametri e modalità di lettura di un LUFS meter, di un Peak meter e di un RMS meter.
6. Decibel, la misura del suono attraverso la scala di rappresentazione logaritmica dei dB; decibel acustici, elettronici, digitali: scale, standard, differenze.

Elementi di elettroacustica

1. Sistemi elettroacustici, generalità; estensione ai sistemi digitali.
2. Cenni sui dispositivi per la ripresa, l'elaborazione e la riproduzione del suono. Focus sull'equalizzatore parametrico.
3. Livelli di tensione del segnale audio analogico; connessioni bilanciate e sbilanciate; cavi, connettori, collegamento dei dispositivi.
4. Comprendere l'impedenza; allacciamento in tensione dei dispositivi in un sistema elettroacustico.

Elementi di suono e linguaggio del cinema

Strumenti di intervento con il sonoro sulla narrazione cinetelevisiva.

1. Generalità: il rapporto suono e immagine; le componenti del sonoro in un film (colonna dialoghi, musica, ambienti e fx); i fuori campo sonori; i piani sonori. Analisi di alcune sequenze di film.
2. Suono e attacchi di montaggio: i raccordi sonori: L cut e. J cut, smash cut, sound bridge, match cut sonoro; tecniche di montaggio delle colonne dialoghi, ambienti, effetti, musica.
3. Suono, avanguardie e neoavanguardie. Il futurismo e la nuova concezione del materiale sonoro: l'arte dei rumori da L. Russolo agli anni 2000. Luciano Chessa e "The Orchestra of Futurist Noise Intoners", Redcat, Los Angeles 2013. I risvolti dell'idea di suono futurista sulla poetica musicale novecentesca dell'esplorazione sonora.

Storytelling e suono.
Ideazione, scrittura, realizzazione di un breve storia sonora (registrazione dei suoni, montaggio, mix).

Argomenti che intendo trattare entro l'8 giugno.

1. Spazialità del suono: pan pot e stereofonia, dolby surround; cenni storici e tecniche di missaggio. Il mix in surround
2. Timbrica e qualità del suono nel prodotto audiovisivo; elementi di base di sound design, elaborazione e produzione di suoni ed effetti di sintesi; uso creativo delle macchine e dei software.

RELAZIONE FINALE - MATEMATICA
PROF.SSA ROBERTA CIOFFARELLI

Il comportamento degli studenti è stato complessivamente corretto, rispettoso delle regole e dei ruoli. La maggior parte degli studenti ha seguito con regolarità le attività scolastiche sia in presenza che a distanza, durante un periodo di quarantena cui è stata sottoposta la classe. Non sono mancati casi di alunni che, senza valide motivazioni, non hanno seguito in maniera adeguata la didattica, non frequentando assiduamente, eseguendo assenze strategiche al fine di sottrarsi dalle verifiche preventivamente concordate, e non rispettando le consegne previste. La classe presenta un livello di partenza in matematica fragile e lacunoso: grave è la difficoltà nello svolgere anche semplici calcoli algebrici. Il metodo di studio è prettamente mnemonico e poco organizzato, carenza nella rielaborazione dei concetti, difficoltà nei collegamenti logici, tempi di acquisizione molto lenti. Per favorire l'apprendimento si è scelto sempre di ricapitolare, all'inizio di ogni lezione, gli argomenti trattati nel corso della lezione precedente, di svolgere sempre in classe numerosi esercizi a completamento e ampliamento della fase teorica, la maggior parte dei quali svolti dagli alunni stessi, al fine di stimolare la partecipazione e l'attenzione oltreché colmare le gravi difficoltà applicative.
La partecipazione al dialogo educativo raramente è spontanea e necessita di continue sollecitazioni da parte dell'insegnante. Si evidenzia, comunque, un esiguo gruppo di studenti che ha mostrato serietà e costanza nell'impegno riuscendo ad ottenere un livello di preparazione sufficiente e in qualche caso discreto.

Modalità di verifica
Le verifiche sono state sia scritte che orali, coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte. Le singole prove sono state strutturate in modo da verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi, ma anche le abilità più elevate. Per ogni alunno sono state effettuate almeno due verifiche sommative sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Le verifiche scritte sono state sempre programmate nei tempi e concordate con tutti gli alunni. Per gli studenti

con DSA e BES sono state concordate preventivamente anche le verifiche orali, e sono state messe in atto tutte le misure dispensative e compensative previste dai rispettivi PDP.

Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione delle verifiche hanno preso in considerazione: il livello di partenza, le competenze raggiunte, l'evoluzione del processo di apprendimento, il metodo di studio, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, l'applicazione, oltreché l'esito delle verifiche stesse. La valutazione è stata espressa in voto da 1 a 10.

PROGRAMMA SVOLTO - MATEMATICA
PROF.SSA ROBERTA CIOFFARELLI

LIBRO DI TESTO COLORI DELLA MATEMATICA-EDIZIONE BIANCA,
SECONDO BIENNIO-VOL.A
L.SASSO/I.FRAGNI-DE AGOSTINI SCUOLA

1. RIPASSO

CONTENUTI
• Le disequazioni di primo grado
• Le disequazioni di secondo grado
• Le disequazioni fratte

ABITITA'/OBIETTIVI
• Saper risolvere disequazioni algebriche di primo e di secondo grado intere e fratte.

2. EQUAZIONI E DISEQUAZIONI

CONTENUTI
• Equazioni di grado superiore al secondo
• Disequazioni frazionarie e di grado superiore al secondo
• Sistemi di disequazioni

ABITITA'/OBIETTIVI
• Saper risolvere equazioni di grado superiore al secondo e conoscerne il significato grafico
• Saper risolvere disequazioni di grado superiore al secondo e conoscerne il significato grafico
• Saper risolvere sistemi di disequazioni e conoscerne il significato grafico

3. LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

CONTENUTI
• Funzioni reali di variabile reale
• Proprietà delle funzioni

ABITITA'/OBIETTIVI
• Determinare il dominio, gli zeri e il segno di una funzione reale di variabile reale
• Studiare le proprietà delle funzioni.

4. LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

CONTENUTI
• Gli intervalli e gli intorni
• Limiti di funzioni finiti al finito e definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
• Limite destro e limite sinistro di una funzione
• Limiti di funzioni infiniti al finito e asintoti verticali per il grafico di una funzione
• Limiti di funzioni finiti all'infinito e asintoti orizzontali per il grafico di una funzione
• Limiti di funzioni infiniti all'infinito
• I limiti delle funzioni elementari
• Le operazioni sui limiti
• Le forme indeterminate

ABITITA'/OBIETTIVI
• Definire e rappresentare insiemi di numeri reali
• Definire le tipologie dei limiti di una funzione
• Definire il concetto di funzione continua in un punto e in un intervallo
• Definire gli asintoti orizzontali e verticali per il grafico di una funzione e scriverne le equazioni
• Calcolare i limiti delle funzioni elementari
• Eseguire le operazioni sui limiti
• Calcolare limiti in cui si presentano forme indeterminate in funzioni algebriche razionali

5. CONTINUITA'

CONTENUTI
• Le funzioni continue
• I punti singolari e la loro classificazione
• Teorema di Weierstrass
• Teorema di esistenza degli zeri
• Gli asintoti obliqui
• Il grafico probabile di una funzione

ABITITA'/OBIETTIVI

• Enunciare i teoremi di Weierstrass e di esistenza degli zeri
• Definire e calcolare i punti di discontinuità di una funzione
• Definire gli asintoti obliqui per il grafico di una funzione e calcolarne le equazioni
• Tracciare il probabile grafico di una funzione

EDUCAZIONE CIVICA

AGENDA 2030: SVILUPPO SOSTENIBILE
LA SOSTENIBILITA' DEI MATERIALI. FONTI RINNOVABILI

RELAZIONE FINALE - FISICA
PROF.SSA ROBERTA CIOFFARELLI

Il comportamento degli studenti è stato complessivamente corretto, rispettoso delle regole e dei ruoli. La maggior parte degli studenti ha seguito con regolarità le attività scolastiche sia in presenza che a distanza, durante un periodo di quarantena cui è stata sottoposta la classe. Non sono mancati casi di alunni che, senza valide motivazioni, non hanno seguito in maniera adeguata la didattica, non frequentando regolarmente, eseguendo assenze strategiche al fine di sottrarsi dalle verifiche preventivamente concordate, e non rispettando le consegne previste. La classe presenta un livello di base molto fragile e lacunoso. Il metodo di studio è prettamente mnemonico e poco organizzato, carenza nella rielaborazione dei concetti, difficoltà nei collegamenti logici, tempi di acquisizione molto lenti. La partecipazione al dialogo educativo raramente è spontanea e necessita di continue sollecitazioni da parte dell'insegnante. Si evidenzia, comunque, un gruppo di studenti che ha mostrato serietà e costanza nell'impegno riuscendo ad ottenere un livello di preparazione sufficiente e in qualche caso discreto.
I moduli programmati non sono stati tutti svolti: Viste le notevoli difficoltà della classe nei confronti della disciplina, e l'elevato numero di ore di lezione perse sia durante il periodo della cogestione che a causa del sovrapporsi di quest ultime con altre attività scolastiche quali assemblee di istituto, uscite didattiche, prove Invalsi, orientamento, simulazioni delle prove d'esame e festività varie, lo svolgimento della programmazione ha subito una riduzione rispetto a quanto preventivato ed è stato adattato alle esigenze della classe.

Modalità di verifica

Le verifiche sono state sia scritte che orali, coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte. Le singole prove sono state strutturate in modo da verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi, ma anche le abilità più elevate. Per ogni alunno sono state effettuate almeno due verifiche sommative sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Durante il periodo di quarantena della classe, le verifiche sono state somministrate in videolezione in modalità

sincrona utilizzando la piattaforma G-Suite. Le verifiche scritte sono state sempre programmate nei tempi e concordate con tutti gli alunni. Per gli studenti con DSA e BES sono state concordate
preventivamente anche le verifiche orali, e sono state messe in atto tutte le misure dispensative e compensative previste dai rispettivi PDP.

Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione delle verifiche hanno preso in considerazione: il livello di partenza, le competenze raggiunte, l'evoluzione del processo di apprendimento, il metodo di studio, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, l'applicazione, oltreché l'esito delle verifiche stesse. La valutazione è stata espressa in voto da 1 a 10.

PROGRAMMA SVOLTO - FISICA
PROF.SSA ROBERTA CIOFFARELLI

LIBRO DI TESTO
LE TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURROVOL.
ELETTROMAGNETISMO - UGO AMALDI-ZANICHELLI

1. LE CARICHE ELETTRICHE

CONTENUTI
- La natura elusiva dell'elettricità
- L'elettrizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti
- La definizione operativa della carica elettrica
- La legge di Coulomb
- La forza di Coulomb nella materia
- L'elettrizzazione per induzione
- La polarizzazione degli isolanti

ABITITA'/OBIETTIVI
- Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione
- Distinguere tra materiali isolanti e conduttori
- Descrivere il funzionamento dell'elettroscopio a foglie
- Definire la carica elettrica elementare e
- Formulare e descrivere la legge di Coulomb
- Mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale
- Saper applicare il principio di sovrapposizione
- Definire la costante dielettrica relativa e assoluta
- Descrivere il fenomeno della polarizzazione

2. IL CAMPO ELETTRICO

CONTENUTI
- Le origini del concetto di campo
- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme

• Le linee del campo elettrico
• Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

ABITITA'/OBIETTIVI
• Definire il concetto di campo elettrico
• Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi
• Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi
• Definire il concetto di flusso elettrico ed enunciare il teorema di Gauss per l'elettrostatica

3. IL POTENZIALE ELETTRICO

CONTENUTI
• L'energia potenziale elettrica
• Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
• Le superfici equipotenziali
• La deduzione del campo elettrico dal potenziale
• La circuitazione del campo elettrico
• I fenomeni di elettrostatica
• Il condensatore

ABITITA'/OBIETTIVI
• Definire l'energia potenziale elettrica
• Calcolare l'energia potenziale elettrica di un sistema di cariche puntiformi
• Definire il potenziale elettrico
• Calcolare il potenziale elettrico di un sistema di cariche puntiformi
• Analizzare il moto spontaneo delle cariche libere in relazione al potenziale elettrico
• Rappresentare graficamente le superfici equipotenziali e la loro relazione geometrica con le linee di campo
• Ricavare il campo elettrico in un punto dall'andamento del potenziale elettrico
• Definire la circuitazione del campo elettrico
• Dimostrare che la carica netta di un conduttore in equilibrio elettrostatico si distribuisce sulla superficie
• Definire la densità di carica superficiale e saperla calcolare
• Definire il condensatore e la sua capacità elettrostatica
• Calcolare la capacità e il campo elettrico di un condensatore piano

4. LA CORRENTE ELETTRICA *

CONTENUTI
• I molti volti dell'elettricità : elettricità delle nuvole ed elettricità animale
• L'intensità della corrente elettrica
• I generatori di tensione e i circuiti elettrici
• La prima legge di Ohm
• La seconda legge di Ohm e la resistività
• I resistori in serie e in parallelo
• Le leggi di Kirchhoff

• L’effetto Joule: trasformazione dell’energia elettrica in energia interna

ABITITA’/OBIETTIVI
• Osservare cosa comporta l’applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore
• Definire l’intensità di corrente elettrica
• Definire il generatore ideale di tensione continua
• Definire ed esaminare un circuito elettrico e i collegamenti in serie e in parallelo
• Formulare la prima legge di Ohm
• Calcolare la resistenza equivalente di una rete di resistori
• Enunciare e applicare le leggi di Kirchhoff nella risoluzione dei circuiti determinando valore e verso delle correnti, nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori
• discutere l’effetto Joule e calcolare la potenza dissipata

(*) argomento ancora da trattare

EDUCAZIONE CIVICA

AGENDA 2030: SVILUPPO SOSTENIBILE
LA SOSTENIBILITA’ DEI MATERIALI. FONTI RINNOVABILI

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMAZIONE SVOLTA
MATERIA ALTERNATIVA

PROF.SSA ANNA NELLI

Analisi della situazione della classe
I 2 alunni della classe che si avvalgono dell’insegnamento, hanno mostrato nel corso dell’anno scolastico un interesse alla materia, al confronto e all’analisi, mettendo in atto strategie di riflessione e formazione di idee personali circa l’argomento trattato.
I ragazzi hanno partecipato alle lezioni con continuità dimostrando un atteggiamento maturo sia nel comportamento che nella disposizione al dialogo. Hanno inoltre contribuito in modo personale sia nella proposta degli argomenti che al loro sviluppo.

Metodi e mezzi
L’orario previsto per la disciplina è di 1 ora settimanale e garantisce anche per i ragazzi che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica un percorso formativo equivalente. Obiettivo è porre come centro la persona e le relazioni con gli altri e il mondo
circostante, nel nostro Istituto si propone la lettura del quotidiano.

Contenuti effettivamente svolti
Prendendo spunto dalla lettura di un articolo, si sono affrontate tematiche legate alla convivenza civile, alla legalità, al volontariato, alla differenza di genere, al rispetto per le diversità, alla tutela dell'ambiente e dei diritti umani.

Obiettivi raggiunti
Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati e mirati a stimolare la riflessione e la sensibilità di ognuno sulle tematiche proposte e sollecitarne un pensiero critico e propositivo.

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMAZIONE SVOLTA
IRC

PROF. DANILO VITALE

Rispetto alla situazione di partenza (conoscenze e abilità, attenzione, partecipazione, metodo di lavoro, impegno, comportamento): la classe ha dimostrato grande interesse e partecipazione. Ha manifestato omogeneità di livello sia dal punto di vista didattico che comportamentale.
L'interesse e la partecipazione evidenziata fin dall'inizio ha fatto sì che la loro curiosità e la voglia di conoscere accrescesse durante il nostro percorso, dimostrando una certa maturità nell'affrontare gli argomenti.

Situazione della classe: gli alunni hanno conseguito pienamente gli obiettivi programmati.

Metodi attuati: metodo induttivo; deduttivo; lezione interattiva.

Strumenti utilizzati: libro di testo; testi di consultazione; attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi).

Verifica del livello di apprendimento: interrogazioni, conversazioni, dibattiti.

Criteri di valutazione eseguiti: gli stessi indicati nel documento di programmazione didattica.

ALLEGATO B

Simulazioni prove d’esame

Simulazione prima prova

Tracce:

1- Tipologia A: "Patria" di Giovanni Pascoli
2- Tipologia A: "La storia" di Elsa Morante
3- Tipologia B: "Prima lezione di storia contemporanea" di Claudio Pavone
4- TIpologia B: "Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà" di Tomaso Montanari
5- Tipologia B: "L'illusione della conoscenza" di Steven Sloman-Philip Fernbach
6- Tipologia C: "Sì, viaggiare (con libri e scrittori)" di Tim Parks
7- Tipologia C: "L'uomo di vetro. La forza della fragilità" di Vittorino Andreoli.

Simulazione seconda prova

Indicazioni per lo svolgimento della seconda prova:

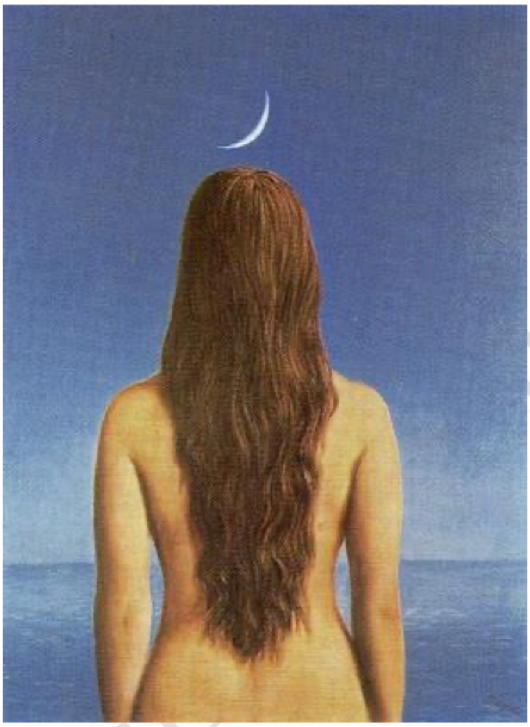
Gli elaborati richiesti devono essere prodotti dal candidato organizzando autonomamente tempi e modi di elaborazione. A integrazione delle vecchie tracce ministeriali, come quella utilizzata per la simulazione e qui riportata, si specifica che eventuali materiali necessari ai candidati si possono scaricare e produrre a cura della commissione in qualsiasi momento. È auspicabile che il candidato realizzi nel minor tempo possibile i primi due elaborati (a mano su carta) per avere il tempo necessario alle lavorazioni digitali per la produzione del video.

Traccia:

Esercitazioni per lo svolgimento dei colloqui

Le esercitazioni per il colloquio orale saranno svolte nell’ambito delle diverse materie e hanno preso costantemente inizio dal dato concreto: il film, il quadro, l’inquadratura, e ovviamente il testo letterario. Questo ha consentito di mettere il dato di partenza a confronto con altri provenienti da altre discipline, accostati per contrasto, analogia, affinità ideale.

René Magritte, *Il maestro di scuola*, 1955



René Magritte, *L'abito da sera*, 1954

L'uomo ha spesso espresso il desiderio di raggiungere la luna, ma ogni volta che egli pensa di "averla tra le mani", di averne svelato il mistero, in realtà si accorge che non la possiede affatto; e così torna a rappresentarla per poterla ammirare, celebrare, possedere.

Alla luce delle riflessioni fin qui esposte, sulla base dei documenti forniti e di altri riferimenti artistici e scientifici a lui noti, il candidato progetti un'opera audiovisiva capace di celebrare in modo originale la ricorrenza dell'allunaggio. Il video verrà proiettato all'interno dei planetari e dei musei che aderiranno agli eventi organizzati per ricordare questo anniversario.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)
N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.
È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

In italiano si è sempre cercato di trasformare la narrazione, le descrizioni, i concetti, in immagini, a volte in movimento, sia per quanto riguarda la prosa sia per quanto attiene alla poesia. Aggiungere colonna sonora, produrre story-board,

ipotizzare casting, sono stati esercizi costanti nello studio dei brani in programma durante il quale sono state sottolineate le analogie tra tecniche narrative testuali, pittoriche, teatrali e cinematografiche.

Nelle materie di indirizzo sono state evidenziate le relazioni tra prodotti audiovisivi e la Storia. Sono stati forniti riferimenti ai diversi periodi storici per restituire l'idea che anche la Storia è in definitiva narrazione. Partendo dall'analisi dei video e dai *briefing* di progetto sono stati elaborati *concept* comunicativi soprattutto su tematiche relative ai valori sociali e al senso civico.

In religione è stato adottato un approccio pluridisciplinare sui rapporti tra Filosofia e Religione e tra Storia dell'Arte e Religione

ALLEGATO D

Indicazioni su i materiali utilizzabili per il colloquio

Il Consiglio di Classe ha predisposto una library di materiali utilizzabili per il colloquio orale. Si tratta di documenti, riproduzioni, immagini e altro materiale raccolto e presentato, in formato pdf, così come previsto dalla vigente normativa.

La library non è stata pubblicata in questo documento per non invalidarne il possibile uso durante l'esame. È quindi stata consegnata in formato cartaceo e digitale ai membri interni che potranno condividerla con la Commissione d'esame dopo l'insediamento della stessa.

La commissione, riunita nella prevista sessione di lavoro, valuterà se utilizzare i materiali predisposti o produrne di nuovi seguendo eventualmente il format proposto dal CdC.

Il consiglio di classe 5AL

Docente	Disciplina	Firma
Adele Costanzo	Italiano	
Roberta Cioffarelli	Matematica e Fisica	
Raffaella Febbraro	Lingua e civiltà inglese	
Stefania Ciaprini	Storia delle arti visive	
Alessio Oreste Caliandro	Storia e Filosofia	
Massimo Franchi	Laboratorio audiovisivo e multimediale ripresa	
Leo Giovanni	Laboratorio audiovisivo e multimediale suono	
Luca Arduini	Discipline audiovisive e multimediali	
Sergio Mazzoli	Discipline audiovisive e multimediali	
Maria Rosa Vitello	Educazione fisica	
Danilo Vitale	IRC	
Anna Nelli	Materia alternativa	
Francesca Romoli	Sostegno	
Giuseppe Avventuroso	Sostegno	